

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 19

NCTN - Numero catalogo generale 00382981

ESC - Ente schedatore S89

ECP - Ente competente R19CRICD

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 1900313217

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione sedia

<b>OGTV - Identificazione</b>	coppia
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
<b>QNTN - Numero</b>	2
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Sicilia
<b>PVCP - Provincia</b>	SR
<b>PVCC - Comune</b>	Siracusa
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	villa
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	signorile
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Villa Reimann
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Villa Reimann
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Necropoli Grotticelle, 14
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano terra/ disimpegno
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1801/00/00
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1850/00/00
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	bottega
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	ebanista
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Ignoto
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	XIX
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	SC
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito italiano
<b>ATBR - Riferimento</b>	

<b>all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di mogano/ a intaglio, tornitura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ damasco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	84
<b>MISL - Larghezza</b>	51
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	In stile Impero è questa sedia in legno di mogano. Ha dorsale a giorno dal profilo a cornicione e traversa orizzontale intagliata a motivi fitomorfi. Gambe a sciabola posteriori, tornite ad anello quelle anteriori. La seduta è imbottita e rivestita di tessuto damascato di colore verde, non coevo
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	"soggetto assente"
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	"soggetto assente"
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	In Italia, a differenza di altri paesi europei, lo stile Impero è perdurato ben oltre l'epoca napoleonica in quanto gli ebanisti autoctoni, imitarono la raffinata produzione francese che adornava gli interni delle lussuose dimore napoleoniche nel nostro paese. Si possono classificare due tipologie di mobili stile Impero, uno classico e solenne destinato alla corte, l'altro più discreto e sobrio rivolto alla borghesia. In entrambi i casi, il mobile si presenta elegante, maestoso e robusto, dalle proporzioni armoniche ed equilibrate, funzionale e pratico. Con specifico riguardo ai divani e alle sedie, si evidenzia l'uso di imbottiture e rivestimenti per spalliere e sedute e anche per i braccioli. I tessuti utilizzati sono principalmente sete, taffetas e velluti impreziositi da elementi decorativi minimi come medaglioni, festoni, figure mitologiche, aquile, cigni, api, grifoni e palmette, dai colori intensi come il rosso pompeiano, il verde chiaro, il blu acceso o il color oro. Le sedie hanno solitamente le gambe anteriori ricurve e intagliate e quelle posteriori a sciabola
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Siracusa
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Fortuna, Flavio
<b>FTAD - Data</b>	2021/03/02
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa
<b>FTAC - Collocazione</b>	S89 - Archivio fotografico - Catalogazione
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S89_1900382981OA_001_4581
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Fiore, Vittorio - Trigilia, Lucia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2017
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB_0016

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ruscica, Agata
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB_0020

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Acerra, Lucia - Lo Iacono, Marcello
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2018
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB_0022

#### AD - ACCESSO AI DATI

##### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

#### CM - COMPILAZIONE

##### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2021
<b>CMPN - Nome</b>	Ciucrina, Giuseppina
<b>CMPN - Nome</b>	Abbate, Maria
<b>CMPN - Nome</b>	Alicata, Elisabetta
<b>CMPN - Nome</b>	Ciancio Paratore, Mirella
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Cappugi, Laura
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ministeri, Alessandra

#### AN - ANNOTAZIONI

Lo studio su Villa Reimann, condotto con approccio metodologico da Vittorio Fiore e Lucia Trigilia e pubblicato nel volumetto "La dimora e la città tra '800 e '900 Villa Reimann: storia e recupero", risulta propedeutico al progetto conservativo e di riutilizzo di un sito complesso ad alta valenza culturale. La presente campagna catalografica, in corso di svolgimento, è finalizzata al recupero e alla conoscenza dei beni mobili contenuti in un edificio storico, annoverato tra i monumenti più rappresentativi e interessanti della città e alla sua

## OSS - Osservazioni

valorizzazione come dimora museo attraverso la sua fruizione. La villa, viene costruita nella sua originaria configurazione ad un solo piano nel 1881 dall'onorevole Cocuzza. Alcune fonti bibliografiche riportano che l'iscrizione che si trova nel fronte principale della villa, ossia la denominazione Fegotto, sia da attribuire ad una cantante spagnola. In realtà Fegotto è il nome della contrada in cui si trova l'edificio. La casa ad un solo piano viene acquistata dalla signorina Christiane Reimann nel 1934, un'infermiera danese famosa perché considerata una delle venticinque infermiere più importanti al mondo, che la ristruttura e soprattutto realizza l'intero piano superiore. Christiane Reimann nel 1976 redige il proprio testamento con il quale dona alla città di Siracusa il suo intero patrimonio con la clausola che venga destinato ad attività culturali e che venga valorizzato. La Reimann muore nel 1979 e da allora, il parco e la villa, che si conserva praticamente integra nei suoi arredi originari custoditi al suo interno, sono divenuti di proprietà comunale. Tra i vari oggetti d'arte presenti, figurano diversi dipinti degni di nota rinvenuti in buono stato di conservazione.